

Assemblea generale 7 marzo 2008 : 80 anni della Rivista militare

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **80 (2008)**

Heft 2

PDF erstellt am: **19.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Assemblea generale 7 marzo 2008

80 anni della Rivista militare

UFF SPEC SIMONE COTTI, segretario CUDL

Nel corso dell'assemblea generale del Circolo Ufficiali di Lugano, tenutasi venerdì alla presenza di oltre 60 soci, il Presidente col SMG Roberto Badaracco ha presentato i festeggiamenti previsti quest'anno per gli 80 anni di esistenza della Rivista militare della Svizzera italiana. Fondata nel 1928 da alcuni volontari, si è subito affermata quale organo ufficiale di informazione militare e storica di tutta l'ufficialità ticinese. Sempre rimasta di proprietà del Circolo di Lugano, oggi ancora editore, è particolarmente apprezzata dagli oltre 1500 soci della Società ticinese che la ricevono bimensilmente. Divisa in quattro quaderni principali, esercito svizzero, truppe ticinesi, storia militare e settore internazionale, e Circoli e Società d'arma, dispone di una redazione propria.

A Lugano il 14-15 novembre si terranno i festeggiamenti con una parte ufficiale alla presenza di ospiti ed autorità civili e militari, e un seminario di storia e cultura militare imperniato sul Cantone Ticino. Per commemorare degnamente quest'anniversario verrà inoltre confezionato un numero speciale della Rivista, inviato a tutti gli abbonati, contenente la storia e il percorso di questi 80 anni, con uno sguardo verso il passato ma anche con un occhio particolare verso il futuro della associazioni militari ticinesi. Nella sua relazione il presidente ha sottolineato la buona

frequentazione di tutte le manifestazioni che comprendono attività paramilitari (tiri) e sportive (corsa d'orientamento notturna), gite e visite culturali a carattere storico-militare, e momenti ricreativi e conviviali (cena con ospite e aperitivo di fine anno).

Quest'anno è in programma una gita di 4 giorni (dal 29 maggio al 1° giugno) nella zona del Lago di Costanza e del Baden Württemberg, con visita alla fabbrica EADS di Friedrichshafen e di un battaglione d'esplorazione tedesco nei pressi di Sigmaringen.

Sabato 4 ottobre si svolgerà nel Mendrisiotto la 55esima edizione della Corsa d'orientamento notturna che richiama militi, società orientistiche e forze di primo intervento (polizia, pompieri, croce rossa, protezione civile) da tutto il Cantone.

Al termine il brigadiere Stefano Mossi, comandante della brigata del Gottardo, ha tenuto un'interessante relazione sul tema della Tappa di sviluppo 2008-2011 dell'Esercito svizzero. Quest'evoluzione, che non è una riforma, porterà a sostanziali cambiamenti nella composizione dei corpi di truppa oggi esistenti e nelle priorità dei compiti dell'esercito, con uno sforzo prioritario sul lato degli impieghi in caso di catastrofi e per garantire la sicurezza sussidiaria del territorio. ■



**Uff spec
Simone Cotti**



Il Presidente Badaracco con il Brigadiere Stefano Mossi, relatore della serata